



LA DANZA DELLA CAVERNA

(Aldo Landolfi)

Nella caverna tanti anni fa
il tempo non passava mai,
allora l'uomo poi s'ingegnò:
'na nuova danza a tutto il popolo insegnò.

**Alza la mano
e fai ciao,
Anche quell'altra
fai un doppio ciao.
Alza la gamba,
saltella un po',
la giravolta su te stesso
e fermo un po'.**

Vedendo che la novità
piaceva assai alla tribù,
allora l'uomo poi s'impegnò
e un altro passo della danza inventò.

**Muovi il bacino,
saltella un po'.
Apri le braccia,
vola lassù.
Piega le gambe,
cammina in giù,
fai un grande salto
verso il cielo che è lassù.**

**Alza la mano
e fai ciao,
Anche quell'altra
fai un doppio ciao.
Alza la gamba,
saltella un po',
la giravolta su te stesso
e fermo un po'.**

La strana danza così finì,
ma tutto il popolo voleva il bis
il terzo passo l'uomo s'inventò
e da quel giorno un'alleanza si creò.

**Copri la faccia,
fai la linguaccia.
Galoppa in fretta,
fai la curva stretta.
Con Bubusettete
ti divertirai
se il nostro patto
in eterno manterrai.**

**Muovi il bacino,
saltella un po'.
Apri le braccia,
vola lassù.
Piega le gambe,
cammina in giù,
fai un grande salto verso il cielo
che è lassù.**

**Alza la mano
e fai ciao,
Anche quell'altra
fai un doppio ciao.
Alza la gamba,
saltella un po',
la giravolta su te stesso;
un grande salto verso il ciel;
se il nostro patto in eterno manterrai.**